GREST - Attività SAN SEBASTIANO

Scheda Attività Formativa

- Momento dedicato all'attività: Sab 5 settembre mattino
- Tema: amorevolezza
- Scopo: arrivare al ragazzo è possibile con amorevolezza
- Descrizione sommaria: amorevolezza durante il grest, cose per essere amorevoli, prestare attenzione, cogliere l'unicità,deserto lettera da Roma,
- Responsabile: Raffaele

:: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ::

DINAMICA 1

- durata: 20 minuti
- suddivisione: singolarmente poi tutti assieme
- materiale: fogli e penne
- svolgimento:
 - ognuno pensa e scrive su un foglio la propria definizione di l'amorevolezza e un momento al grest in cui l'ha sperimentata. Dopo di che ognuno condivide la sua esperienza

DINAMICA 2

- durata: 10 minuti
- suddivisione: 4 gruppi
- materiale: fogli e penne
 - a gruppi si deve scrivere a mo di ricetta quello che è necessario per portare amorevolezza agli altri.
 - Condivisione di quanto scritto
- messaggio: non si può pensare di poter descrivere quello che serve per essere amorevoli ogni persona è diversa e quindi c'è un modo speciale per voler bene a ciascuno.

AMOREVOLEZZA è ATTENZIONE

DINAMICA 3

- durata: 15 min
- suddivisione: tutti assieme
- materiale: nulla
 - tutti si metteranno in cerchio, una persona starà all'interno del cerchio. Ogni persona del cerchio dovrà imitare i gesti che farà una persona specifica. Il ragazzo all'interno del cerchio dovrà capire chi è questa persona

DINAMICA 4

- durata 10-15 min
- suddivisione: a coppie
- materiale: fogli e penne

- divisi in coppie dovranno per 2 minuti osservare attentamente senza parlare la persona che hanno di fronte. Poi si dovrà scrivere almeno una cosa della persona osservata che prima non avevamo mai notato.

L'amorevolezza verso gli altri parte dalla volontà di prestare attenzione a chi ho di fronte. Non si può voler bene, avere un atteggiamento davvero amorevole verso una persona a cui non si presta attenzione.

AMOREVOLEZZA è UNICITÀ

DINAMICA 5

- durata: 25 minuti
- suddivisione: tutti assieme
- materiale: sassi

- ad ogni ragazzo verrà consegnato un sasso (all'apparenza sembreranno tutti uguali) ognuno dovrà convincere il gruppo di quanto il suo sasso sia unico e speciale

Dopo essersi soffermati con attenzione l'amorevolezza chiede di far emergere l'unicità che è presente in ognuno di noi, l'amorevolezza chiama a saper cogliere quello che di unico ha il ragazzo, che non è uguale agli altri.

AMOREVOLEZZA è FAR CAPIRE ALL'ALTRO CHE È AMATO

DINAMICA 6

- durata: 30 minuti
- suddivisione: singolarmente
- materiale: fogli del deserto e penne

- deserto sulla lettera da Roma.

Scheda Attività Formativa

- Momento dedicato all'attività: 5 settembre pomeriggio
- Tema: trovare il punto accessibile al bene
- Durata totale: 1h 30min
- Materiale attività: foglietti, penne, pennarelli indelebili, fogli deserto, fogli (gioco indovinare)

SALITA a SAN SEBASTIANO : a coppie

Prima di partire ognuno scrive su un foglietto un'idea su qual è il proprio punto accessibile al bene.

Cioè, si cerca di rispondere alla domanda:

Come deve comportarsi una persona perché io mi fidi e mi apra con lei?

Ad esempio, io sono una persona timida, quindi per diventare mio amico qualcuno dovrebbe saper comprendere questa caratteristica di me, essere allegro e capace di esortarmi a mettermi in gioco.

Camminando, ogni componente della coppia dovrà cercare di indovinare ciò che l'altro ha scritto sul biglietto, senza chiederlo, ma cercando di capire qual è il modo migliore per diventare amico del proprio compagno di viaggio.

:: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ::

INTRODUZIONE

Vogliamo ripercorrere a ritroso la salita verso San Sebastiano che abbiamo fatto divisi a coppie, per capire cosa significa trovare il punto accessibile al bene. Partiamo dall'ultima fase:

4. ARRIVO

○ durata: 15 min - insieme

○ svolgimento:

come è andata la condivisione a coppie durante la salita? Cosa ci ha colpito? Siamo riusciti ad indovinare quello che l'altro aveva scritto nel biglietto? Ci avevamo mai pensato prima? Di cosa abbiamo parlato per indovinare?

3. SALITA

○ Durata: 15 + 15 min – due squadre poi insieme

○ Gioco: una persona di una squadra si siede di fronte ai compagni e deve cercare di urlare a loro una frase, mentre l'altra squadra disturba chi deve ascoltare urlando e parlando sopra.

- Riflessione: cosa si faceva nel gioco? Uno doveva cercare di urlare il più possibile per farsi sentire e gli altri dovevano cercare di fare attenzione anche in mezzo alla confusione.

Abbiamo affrontato la salita per arrivare a destinazione, facendo fatica anche nella comunicazione, magari l'imbarazzo di rompere il ghiaccio, di aprirsi, oppure il fatto che l'altro parlava sempre senza stare mai ad ascoltare. Cerchiamo di capire quindi l'importanza di prestare attenzione, di ascoltare veramente per poter trovare il punto accessibile al bene negli altri.

2. SI PARTE, CAMMINIAMO...

- Durata: 10 min, insieme
- Gioco: biglietto da tenere in testa con scritto il nome di qualcosa da indovinare, è un gioco a tempo, quindi i primi avranno pochissimo tempo a disposizione, mentre gli ultimi tanto.
- Riflessione: il tempo è importante per conoscere qualcuno, bisogna fare qualcosa insieme, investire del tempo per camminare insieme come abbiamo fatto nella salita per arrivare a San Sebastiano.

DESERTO

- Durata: 20 min compresa la condivisione
- Individualmente ragioniamo sulle domande riportate nei fogli, poi chi vuole può condividere.

1. SCELTA DELLA PERSONA

- Durata: 15 min, insieme
 - Svolgimento: riprendiamo il sasso dell'attività di stamattina, scriviamo il nome di una persona a cui non abbiamo mai pensato come a qualcuno che ha un punto accessibile al bene. O una persona che non abbiamo mai provato ad avvicinare e a conoscere meglio perché ci sembrava impossibile trovare qualcosa in comune.
- Nell'attività della mattina abbiamo detto che ogni sasso è unico, quindi ognuna delle persone che abbiamo scritto è unica e degna di ascolto, cioè tutti hanno un punto accessibile al bene.
- Ripensiamo al momento della partenza dall'oratorio, la scelta del compagno di strada non è dipesa da noi, poteva essere chiunque, eppure abbiamo cercato il suo punto accessibile al bene. Perciò questo esiste in ogni persona e noi dobbiamo cercarlo!

CONCLUSIONE

Ci lasciamo con un impegno, tenere il sasso e iniziare a dedicare del vero tempo di attenzione e ascolto alla persona che abbiamo scritto per arrivare diretti al cuore.